



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del reg. Data 21/12/2017	OGGETTO: RELAZIONE DI VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA ED ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE. AI SENSI DELLE LEGGI 18/04/1962 N.167, 22/10/1971 N.865 E 05/08/1978 N.457. CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ OD IN DIRITTO DI SUPERFICIE NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA (P.E.E.P.) O DEL PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) PER L'ANNO 2017.
---	---

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventuno** del mese di **dicembre**, alle ore 19,00 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente. Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra		X
DE LUNA	Vincenza		X	VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore		X
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco		X
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati	n. 20	Presenti	n. 16
In carica	n. 20	Assenti	n. 4

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott.ssa Rossana Carrubba.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.
Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Cucinotta, Brocato e Tona.
Per l'Amministrazione è presente l'Ass.Cilona.

Il Cons. Leonardi chiede l'anticipazione del punto 5 all'ordine del giorno: "Regolamento Comunale per la tutela e promozione del Verde Pubblico e Privato".

Il Presidente invita il Consiglio a votare sulla proposta del Cons. Leonardi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.10 voti favorevoli, n.4 contrari (Longo, Raneri, Valentino e Benigni) e n.2 astenuti (Corvaia e Tona) su n.16 presenti e votanti (assenti De Luna, Abbate, Caltabiano e Pizzolo).

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta del Cons. Leonardi di anticipazione del punto 5 all'ordine del giorno: "Regolamento Comunale per la tutela e promozione del Verde Pubblico e Privato".

Il Presidente invita il Cons. Leonardi, proponente del "Regolamento Comunale per la tutela e promozione del Verde Pubblico e Privato", ad intervenire.

Il Cons. Leonardi relaziona sulla proposta di delibera, illustrandone gli aspetti peculiari. Presenta e dà lettura, altresì, di una proposta di emendamento, a sua firma, con parere favorevole espresso dal Responsabile di Area, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

Alle ore 19,59 il Cons. Raneri esce dall'aula ed il numero dei presenti passa da 16 a 15 (assenti De Luna, Abbate, Caltabiano e Pizzolo).

Il Cons. Benigni, dopo avere eccepito che la proposta di delibera avrebbe dovuto recare la firma di un amministratore e non di un consigliere comunale, fa osservare che per il momento si sarebbe dovuta dare priorità ad argomenti molto più impellenti cui il Consiglio deve far fronte. Invita, perciò, il Cons. Leonardi a ritirare la sua proposta di delibera.

Il Cons. Longo chiede al Cons. Leonardi se i principi espressi nella proposta di regolamento siano stati condivisi con il Sindaco e con la Giunta.

Il Cons. Leonardi risponde che la proposta di regolamento intende soltanto fornire i principi generali da seguire in materia e che non comprende il giardino pubblico, per il quale sarebbe necessario redigerne un altro "ad hoc".

Il Cons. Benigni fa osservare che bisogna innanzitutto fare una distinzione tra il verde di proprietà comunale e quello appartenente a privati.

Il Cons. Corvaia interviene per sollevare la questione del tappeto rosso allestito come addobbo delle prossime festività lungo il Corso Umberto, dove, anziché snodarsi in tutta la sua continuità, si presenta a tratti discontinui. Al Cons. Leonardi chiede delucidazioni in merito alle differenziazioni effettuate tra verde pubblico e privato.

Il Presidente, in merito alla questione del tappeto rosso, fa osservare che, prima di procedere alla sua collocazione, si sarebbe dovuto avere conferma dell'unanimità degli esercenti per il pagamento della rispettiva quota.

Il Cons. Corvaia ribatte che coloro i quali si sono dissociati dal pagamento della quota lo hanno fatto soltanto per contestare la presidenza di Franco Parisi nell'Associazione Imprenditori. Nella considerazione che bisogna salvaguardare l'immagine turistica della città, invita l'Amministrazione ad adoperarsi per fare coprire i tratti di corso mancanti.

Alle ore 20,35 il Cons. Raneri rientra in aula ed il numero dei presenti passa da 15 a 16 (assenti De Luna, Abbate, Caltabiano e Pizzolo).

Il Cons. Composto lamenta che nella trattazione dell'argomento in corso non siano presenti l'assessore al verde pubblico ed il responsabile del settore, dal confronto con i quali il Consiglio avrebbe potuto trovare lo spunto per formulare delle proposte di emendamento al regolamento presentato, ad esempio sull'uso dei fitofarmaci, tra i quali riveste particolare pericolosità il glicosato.

Alle ore 20,50 i Conss. Sabato e Sterrantino abbandonano l'aula, per cui il numero dei presenti passa da 16 a 14 (assenti Sabato, Sterrantino, De Luna, Abbate, Caltabiano e Pizzolo).

Il Cons. Moschella interviene per precisare che le norme europee di tutela ambientale ed alimentare hanno previsto la pericolosità dei fitofarmaci, per cui hanno determinato l'istituzione di un tesserino identificativo che non ne permette un acquisto indiscriminato. Coglie lo spunto per deprecare il taglio continuo ed incontrollato degli alberi con grave danno per il patrimonio arboreo della città.

Il Cons. Raneri pone in evidenza la priorità che avrebbero dovuto avere due argomenti in sede di Consiglio Comunale: l'elipista, per la quale permane una scadenza di dieci giorni, e l'hotel San Domenico, giacchè per il regolamento sul verde pubblico sin dalla seduta di I Commissione consiliare si era decisa la necessità di apporvi degli emendamenti, in quanto così come è stato redatto abbisogna di modifiche e non può, quindi, essere votato. Invita, perciò, il Cons. Leonardi a ritirarlo, nella considerazione, tra l'altro, che bisognerebbe prima appurare se quanto dal medesimo disposto possa cozzare con quanto prevede già sull'argomento il Regolamento Comunale di Edilizia, approvato con D.A. n.54/76. Conclude, rilevando l'esigenza di inserire nel regolamento sul verde quei punti che garantiscano all'Ente la piena disponibilità delle aree a verde di proprietà comunale, sulle quali i privati non debbono avere alcuna ingerenza.

Il Cons. Longo fa osservare di avere presentato un o.d.g che riguarda l'emergenza incendi e che, quindi, potrebbe avere attinenza con il regolamento sul verde pubblico.

Il Presidente, alle ore 21,50, sospende temporaneamente la seduta.

Alle ore 22,07 il Presidente riprende la seduta ed invita il Segretario Generale a fare l'appello dei presenti. Risultano presenti n.12 consiglieri: Cucinotta, Tona, Benigni,

Moschella, Raneri, Composto, Corvaia, D'Aveni, Valentino, Brocato, Carella e Lo Monaco (assenti Sabato, Sterrantino, De Luna, Longo, Abbate, Caltabiano, Leonardi e Pizzolo).
Vengono confermati scrutatori i Cons. Cucinotta, Brocato e Tona.

Il Cons. Lo Monaco rappresenta l'urgenza di trattare il punto 2 all'ordine del giorno, in quanto propedeutico al Bilancio.

Il Cons. Brocato chiede l'anticipazione del punto 2 all'ordine del giorno: "Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18/04/1962 n.167, 22/10/1971 n.865 e 05/08/1978 n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del piano di zona (P.E.E.P.) o del piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2017".

Il Presidente pone ai voti la richiesta di anticipazione del Cons. Brocato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.8 voti favorevoli e n.4 astenuti (Corvaia, Composto, Tona e D'Aveni) su n.12 presenti e votanti (assenti Sabato, Sterrantino, De Luna, Longo, Abbate, Caltabiano, Leonardi e Pizzolo).

DELIBERA

DI APPROVARE la richiesta di anticipazione del Cons. Brocato.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: "Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18/04/1962 n.167, 22/10/1971 n.865 e 05/08/1978 n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del piano di zona (P.E.E.P.) o del piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2017".

Il Cons. Benigni, a nome del suo gruppo politico, dichiara di astenersi dalla votazione.

Il Cons. Raneri coglie lo spunto per lamentare che all'inaugurazione del presepe artistico tenutasi presso il Palazzo Ciampoli non siano stati invitati i consiglieri comunali. Sul problema scuole che, purtroppo, permane, ritiene che le cause siano da addebitarsi alla presente Amministrazione. Fa osservare, altresì, che la proposta di D.U.P. presentata è uguale a quella dell'anno scorso. Dichiara di astenersi dalla votazione.

Il Cons. Composto rileva che l'Amministrazione non ha procacciato finanziamenti, anzi ne ha persi e questo a danno della città. Dichiara, a nome del proprio gruppo politico, di astenersi.

Il Cons. Moschella dichiara di votare contrario.

Il Cons. Lo Monaco dichiara di votare favorevole.

Il Cons. Corvaia sottolinea che, a suo parere, le difficoltà in cui si dibatte Taormina sono da addebitare all'Amministrazione e non al Consiglio Comunale che, invece, ha dimostrato senso di responsabilità. Dichiara di astenersi dal voto.

Il Presidente, prendendo spunto da quanto asserito dal Cons. Corvaia, pone l'accento sul fatto che il Consiglio Comunale non ha colpa delle traversie che Taormina sta attraversando. Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta di delibera avente per oggetto: "Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18/04/1962 n.167, 22/10/1971 n.865 e 05/08/1978 n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del piano di zona (P.E.E.P.) o del piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2017".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.5 voti favorevoli, n.1 voto contrario (Moschella) e n.6 astenuti (Corvaia, Composto, Tona, Valentino, Raneri e Benigni) su n.12 presenti e votanti (assenti Sabato, Sterrantino, De Luna, Longo, Abbate, Caltabiano, Leonardi e Pizzolo).

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di delibera avente per oggetto: "Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18/04/1962 n.167, 22/10/1971 n.865 e 05/08/1978 n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del piano di zona (P.E.E.P.) o del piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2017".
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.5 voti favorevoli, n.1 voto contrario (Moschella) e n.6 astenuti (Corvaia, Composto, Tona, Valentino, Raneri e Benigni) su n.12 presenti e votanti (assenti Sabato, Sterrantino, De Luna, Longo, Abbate, Caltabiano, Leonardi e Pizzolo).

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività.

Il Presidente, alle ore 23,17, dispone la chiusura della seduta.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Area Territorio e Ambiente

OGGETTO: Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona (P.E.E.P.) o del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2017.-

Premesso che:

AI SENSI dell'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, che stabilisce che i comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie;

VISTO l'art. 172 del T.U.E.L., approvato con D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra citato;

VISTA la relazione del responsabile dell'area territorio e ambiente (all. "A") con la quale viene fatto presente che nell'ambito del piano di zona per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) approvato con D.A. n. 301/D.R.U. del 2.08.1999 e successivo ampliamento approvato con Dec. Dir. N. 64/DRU del 24/02/2010, non sono disponibili aree per la cessione in diritto di superficie secondo il quadro riassuntivo rilevabile dalla predetta relazione, allegata al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, altresì, dalla suddetta relazione che non risultano individuate, con relativi atti deliberativi aree per gli insediamenti produttivi e terziarie (P.I.P.) e quindi conseguentemente non è necessario deliberare alcuna verifica;

RITENUTO che le indicazioni fornite nella relazione costituiscono un riferimento attendibile e concreto per le determinazioni da adottarsi in merito a quanto sopra;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza citate;

VISTO l'art. 42, secondo comma, lettere b) ed l) del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

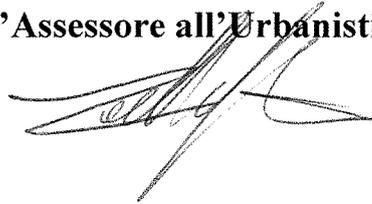
VISTO l'art. 172 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia

DELIBERA

1. Di prendere atto della relazione allegata alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale, che non risultano aree disponibili del piano di zona per l'edilizia economica e popolare da cedere in concessione nell'esercizio 2017;
2. Di dare atto che questo comune non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.);

L'Assessore all'Urbanistica





COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona (P.E.E.P.) o del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2017-

Piano di zona per l'edilizia economica e popolare

Il comune di Taormina è dotato di un piano di zona in c.da Chianchitta da destinare ad interventi di edilizia economica e popolare approvato con D.A. n. 301/D.R.U. del 2.08.1999 che ha recepito le prescrizioni contenute nel parere reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con il voto n. 133 del 13.05.1999.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13.01.2000 sono state recepite le prescrizioni di cui al parere del C.R.U. n. 133/99 riapprovando il piano adeguato alle suddette prescrizioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7, 8 e 9 del 29.01.2004 si è proceduto all'assegnazione dei lotti all'interno del piano alle cooperative richiedenti.

Contestualmente all'assegnazione, con deliberazione n. 8 del 29.01.2004, il Consiglio ha approvato una modifica del lotto "B" della superficie totale di mq 6766, il quale è stato suddiviso in 2 lotti "B1" di mq 3566,00 e "B2" di mq 3200, fermi restando tutti gli altri parametri;

Che con Dec. Dir. n. 64/DRU del 24/02/2010 e successiva D.C.C. n. 90/2010 è stato approvato l'ampliamento, in variante allo strumento urbanistico vigente a seguito di

delibera di C.C. n. 45 del 31/10/2008, del piano di zona e che con successive DD. CC. nn. 44 e 45 del 20/10/2011 sono state assegnate le relative aree.

Pertanto l'unica area residua disponibile, a seguito delle assegnazioni già effettuate, è quella individuata dal lotto "B1" di mq 3566 che risulta oggetto di richiesta di C.E., in corso di istruttoria, giusta istanza prot.639 del 12/01/2017 da parte della ditta proprietaria del lotto, e quindi non risultando più aree residue disponibili conseguentemente non è necessario deliberare alcuna verifica.

Piano per gli insediamenti produttivi

Non risultano individuati, con relativi atti deliberativi, aree per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.), e quindi conseguentemente non è necessario deliberare alcuna verifica.

Taormina Δ 2.09.14

Il responsabile
Area Territorio e Ambiente
Ing. Massimo Puglisi

COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Area Territorio e Ambiente

OGGETTO: Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona (P.E.E.P.) o del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2017.-

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 recepito dall'art 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48 come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Li 12.08.17

IL RESPONSABILE
Area territorio e Ambiente

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dall'art 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, che recepisce nella Regione Siciliana l'art. 53 della Legge n. 142/90, in ordine alla regolarità contabile, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Li 19.08.2017

Il Responsabile
Area Economico e Finanziaria

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Cucinotta Gaetano

IL PRESIDENTE

Antonio D'Aveni

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carrubba Rossana

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Al Sig. Presidente
Del consiglio comunale
Del comune di Taormina

**OGGETTO: Emendamento al regolamento Comunale Verde
Pubblico e Privato**

IL Sottoscritto Giovanni Leonardi in qualità di consigliere comunale, viste le osservazioni in commissione consiliare, propone di emendare il Regolamento Comunale Verde Pubblico e Privato a pagina 13 titolo VI "Disposizioni gestione spazi a verde pubblico, come segue:

- **All'articolo. 2** sostituire (aree individuate dall'amministrazione), con **aree individuate dal Consiglio Comunale**
- **All'articolo. 2** Cassare (Nonché la possibilità per il richiedente di proporre aree diverse)
- **All'articolo. 4** sostituire alla prima riga (concordano la durata dell'affidamento) con **L'Affidamento avrà durata massima di cinque anni**

Taormina li 1/8/2017

Il Consigliere Comunale
Giovanni Leonardi

Esprime parere favorevole
Il Responsabile Area
Coco Giovanni

